

Criteria di valutazione titoli verbale del 13.11.2018

Per come indicato nel bando, ai sensi del successivo art. 27 del DPR n. 483/97, dispone di complessivamente 100 punti così ripartito:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti

- Titoli di carriera max 10 punti;
- Titoli accademici max 3 punti;
- Pubblicazioni max 3 punti;
- Curriculum max 4 punti

La Commissione procede, quindi, alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli prodotti dai candidati ammessi al concorso.

Circa i criteri generali per la valutazione dei titoli, la Commissione richiama i criteri fissati dal D.P.R. 483/97, ed in specie gli artt. 11, 20, 2, 22, 23, e 27, dal D.l. 23 dicembre 1978 n. 817 come convertito in L. 19 febbraio 1979 n. 54 dall'art. 22 della L. 24 dicembre 1986 n. 958 per quanto applicabile ed ogni altra disposizione vigente in materia .

- Titoli di carriera max 10 pp
- Punti 1,20 per anno di servizio prestato presso aziende sanitarie e/o ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli art. 22 e 23 del DPR 483/97;
- il servizio prestato in una disciplina affine o altra disciplina ridotto rispettivamente del 25% e del 50%;
- il servizio prestato in case di cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato presso aziende e/o ospedali pubblici.

La Commissione da atto che, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 368/99, il periodo di formazione specialistica, anche se fatto valere come requisito di ammissione, è valutato tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

Inoltre come espresso dal ministero della Salute con nota dell'11 marzo 2008, in esito a specifico quesito posto dall'Azienda per i Servizi Sanitari di Udine, il D. Lgs. 368/99 "...stabilisce una nuova modalità di attribuzione del punteggio per i periodi di formazione specialistica . Tale nuova modalità innova il D.P.R. 483/97 e si applica a tutte le specializzazioni conseguite sulla base del D.lgs. n. 257/91 o del D.lgs. 368/99, considerato che le modalità formative, (a tempo pieno ed esclusività) non differiscono sostanzialmente."

- Titoli accademici e di studio (max 3 punti)
- altra specializzazione in altra disciplina sarà valutata con un punteggio pari a 0,25;
- Per quanto attiene la valutazione delle pubblicazioni (max 3 punti) la Commissione stabilisce che saranno valutati solo i lavori attinenti la disciplina oggetto del concorso, sulla base dei seguenti parametri:
 - Pubblicazioni su rivista nazionale e internazionale con impact factor pp. 0.15 per lavoro ciascuno;
 - comunicazioni a congressi nazionali e internazionali fino a pp. 0,10 ciascuno;
 - abstracts nel loro complesso saranno valutati fino ad un massimo di pp. 0,1 ciascuno.
- Per quanto concerne la valutazione del curriculum formativo e professionale, fermo restando la globalità della valutazione dello stesso la Commissione terrà conto della partecipazione a corsi congressi, convegni e seminari che hanno rilevanza con la disciplina oggetto del concorso relativamente al ruolo svolto dal candidato (discente o relatore), nonché di eventuali Borse di Studio, Master ed incarichi di docenza conferiti da enti pubblici. Si terrà conto, altresì, della specifica e qualificata attività svolta dal candidato nel settore disciplinare oggetto del concorso. Il punteggio sarà globale e puntualmente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali prodotti.